

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00401157
ESC - Ente schedatore	M276
ECP - Ente competente	M276

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paracchino
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	scena di vita cinese
------------------------	----------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale

LDCS - Specifiche

piano I, Gabinetto Cinese, parete ovest, camino

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA****INVN - Numero**

341

INVD - Data

1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**INVN - Numero**

D.C. 692

INVD - Data

1908

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**INVN - Numero**

D.C. 5515

INVD - Data

1880

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo**

sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo

secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

1736

DTSV - Validità

post

DTSF - A

1737

DTSL - Validità

ante

DTM - Motivazione cronologia

bibliografia

DTM - Motivazione cronologia

documentazione

DTM - Motivazione cronologia

analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE****AUTR - Riferimento all'intervento**

architetto

AUTM - Motivazione dell'attribuzione

bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione

documentazione

AUTN - Nome scelto

Juvarra Filippo

AUTA - Dati anagrafici

1678/ 1736

AUTH - Sigla per citazione

00000032

AUT - AUTORE**AUTR - Riferimento all'intervento**

pittore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione

bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione

documentazione

AUTM - Motivazione dell'attribuzione

analisi stilistica

AUTN - Nome scelto

Massa Pietro

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1721-1760
AUTH - Sigla per citazione	00000097
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ scultura
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ doratura
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	78.6
MISL - Larghezza	116
MISP - Profondità	2.5
MISV - Varie	misure con la cornice: altezza 84 cm; larghezza 121.5 cm; spessore 2.5 cm
FRM - Formato	sagomato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	cretture, depositi di polvere sulle parti lignee, lieve perdita di frammenti di doratura, fessurazioni, antichi fori da insetti xilofagi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tela di formato rettangolare, sagomata nella parte superiore, profilata su tre lati con fascia dipinta a fondo rosso con motivi vegetali e losanghe dorati. Composizione a sviluppo orizzontale: sulla sinistra, una figura femminile in kimono è seduta presso uno sperone roccioso sul quale è posta una ciotola di porcellana, entro la quale vi sono dei cibi. La donna poggia una mano su di essi, mentre con l'altra trattiene un rotolo. Dietro di lei un fanciullo tiene un grosso ventaglio. Poco distanti sono rappresentate altre tre figure: un bambino, di spalle, con un ventaglio in mano, viene invitato da una donna in kimono con copricapo verso la figura seduta. Una terza figura maschile, con barba e baffi, di profilo, osserva l'atto compiaciuto. Ai suoi piedi due volatili. Due colombe sono dipinte nel cielo, di colore ocre. La scena è ambientata in un paesaggio con radi alberi, dal fusto sottile, che sulla sinistra fanno da quinta alla composizione. Sulla destra, in primo piano, una sorta di balaustra sulla quale si trova un volatile, forse un gallo, e sono appoggiati due vasi di porcellana contenenti fiori; un terzo è dipinto di fianco, sulla destra. Altri due volatili sono rappresentati a sinistra del supporto. In secondo piano, sulla destra, un gruppo di abitazioni.
DESI - Codifica Iconclass	12Q11
DESS - Indicazioni sul soggetto	FIGURE: donna (2); bambini (2); uomo (1). ABBIGLIAMENTO: kimono, pantaloni; copricapo; fascia. ANIMALI: colombe (2); volatili (5). OGGETTI: ciotola; vasi (3); ventagli (2); cibo. PAESAGGIO: rocce; montagne. VEGETALI: alberi; fiori. ARCHITETTURE: case.
	L'assetto odierno della sala rispecchia essenzialmente quello descritto dagli inventari della residenza di fine Ottocento-inizio Novecento, pur

NSC - Notizie storico-critiche

con varianti per quanto attiene ai tendaggi e ai punti luce affissi alle pareti. Realizzata interamente su progetto di Filippo Juvarra (1732-33), anche se in buona parte i lavori furono compiuti dopo la sua partenza da Torino negli anni 1735-1737, la sala rientra negli ambienti dei nuovi appartamenti che il re di Sardegna Carlo Emanuele III volle far allestire per sé e per la seconda consorte, Polissena d'Assia, subito dopo la sua salita al trono nel 1730 e che, di fatto, furono ultimati in occasione delle nozze con la terza consorte, Elisabetta Teresa di Lorena. Sino all'età di Carlo Alberto, questo spazio fu denominato Gabinetto di Toeletta della Regina. A seguito delle trasformazioni operate in tutto il piano nobile del Palazzo sotto la regia di Pelagio Palagi, pur preservato, a differenza di alcuni ambienti contigui che furono radicalmente trasformati nelle funzioni d'uso, nella decorazione e nell'arredo, esso venne inglobato nell'appartamento destinato al sovrano e assunse l'attuale denominazione. Capolavoro nella ideazione degli allestimenti di interni del Messinese, benché manchino specifici disegni progettuali, il Gabinetto Cinese testimonia in maniera compiuta nella principale residenza della corte sabauda, grazie alla presenza di pannelli originali in lacca affissi alle pareti, quel gusto per l'esotismo settecentesco europeo che venne declinato, specialmente nella prima metà del Settecento, a favore della "moda cinese" anche nell'arredo mobile coevo, lavoro di maestranze specializzate torinesi e ticinesi. La decorazione pittorica della volta con Il Giudizio di Paride fu affidata al primo pittore di corte, Claudio Francesco Beaumont (1735-37). La tela fa parte della decorazione originaria della Sala, messa in opera tra il 1736 e il 1737. Si tratta, unitamente ai pannelli laccati a integrazione di quelli originali, di una imitazione dei modelli cinesi messa in opera dal pittore Pietro Massa, specializzatosi in questo tipo di produzione al punto da essere citato nelle note di pagamento dell'Amministrazione della Real Casa come "pittore alla Chinese". Nulla si conosce della sua formazione; l'artista è documentato al servizio della corte sabauda dal 1721 sino a tutto il sesto decennio del XVIII secolo, operando nelle diverse residenze sabaude per l'ammodernamento degli appartamenti seguendo il gusto internazionale per l'esotismo. La scena di offerta rappresentata, così come il paesaggio, potrebbero essere desunti da un repertorio inciso o da altre fonti originali, combinate con elementi di fantasia elaborati dall'artista. La tela è incassata entro una cornice in legno intagliato e dorato, sagomata. Tipologia a gola; fascia interna liscia, fascia esterna con motivo a fogliette stilizzate. Nella parte superiore, al centro, elemento a corolla.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00

FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000492
FTAT - Note	veduta frontale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000616
FTAT - Note	veduta della parete di riferimento
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere, Clemente
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	p. 126
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baudi di Vesme, Alessandro
BIBD - Anno di edizione	1963-1982
BIBH - Sigla per citazione	00000015
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 662
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00000018
BIBN - V., pp., nn.	pp. 222-223
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Griseri, Angela
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00000051
BIBN - V., pp., nn.	pp. 244-251
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caterina, Lucia/ Mossetti, Cristina (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000076

BIBN - V., pp., nn.	pp. 459-466
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	pp. 88, 93
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	CITAZIONI INVENTARIALI: 341 (1966): n. inv. nuovo 341, n. inv. vecchio D.C. 692, Piano Primo, Gabinetto Cinese, "Paracamino di tela dipinta ad olio con figure cinesi. Cornice in legno modanato e dorato. Base mt. 1,15 x 0,75"; 692 D.C. (1908), n. inv. nuovo 692, n. inv. vecchio 5515, Piano Primo, Gabinetto Cinese, "Un contro camino dipinto ad olio su tela a figure chinesi: inquadrato entro cornice in legno modanata e dorata L. 10"; 5515 D.C. (1880): n. inv. nuovo 5515, Piano Primo, Gabinetto Cinese, "Un Controcamino dipinto su tela rappresen.e varie figure Chinese, con cornice dorata, in mediocre stato L. 10".